

I. T. C.G.T. - "TITO ACERBO"-PE
Prot. 0009497 del 08/09/2017
C-03 (Uscita)

AL SITO WEB
ALL'ALBO PRETORIO DELL'ISTITUTO
ALLA RSU - SEDE
AL COMITATO DI VALUTAZIONE-SEDE
AL DSGA - SEDE

DECRETO DI ASSEGNAZIONE DEL BONUS PREMIALE AL PERSONALE DOCENTE A TEMPO INDETERMINATO-RETTIFICA

a. s. 2016-2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visti i commi da 126 a 130 dell'art.1 della legge 13 luglio 2015, n. 107;

Vista la nota prot. 14433 del 07 luglio 2017, con la quale la Direzione Generale del MIUR- Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – ha disposto l'assegnazione all'Istituto Tecnico Tito Acerbo di Pescara della risorsa *finalizzata* di Euro **31.996,89** (trentunomilanovecentonovantasei/89) lordo Stato che equivale ad euro 24.112,20 (ventiquattromilacentododici/20) lordo dipendente per la valorizzazione del merito del personale docente di ruolo per il solo a.s. 2016/2017;

Verificata la presenza nell'organico d'istituto di n. 129 docenti con contratto *a tempo indeterminato*

Esaminati i criteri individuati, ed all'uopo deliberati, dal Comitato di valutazione nella seduta del 26/04/2016 e ridefiniti nella seduta del 15/05/2017;

Ritenuto congruo, ai fini di un'apprezzabile significatività dei singoli importi erogati a riconoscimento del merito, di assegnare il suddetto bonus, per il corrente anno scolastico, al 29,46% dei docenti in servizio pari a 38 docenti;

Verificato che l'attribuzione del *bonus* interessa tutto il *personale docente di ruolo nella scuola di assegnazione*, incluso quello in anno di formazione e prova;

Considerato che non ricorrono condizioni che possano configurare conflitto d'interessi, come previste dall'art. 51, Codice di procedura civile e dall' art 6-bis della legge 7 agosto 1990 n.241, e che pertanto non sussistono motivi per l' astensione dalla valutazione e dalla conseguente assegnazione del bonus premiale da parte del dirigente

Visto il D. Lgs. 33/2013 come aggiornato da D. Lgs. 97/2016 e in particolare l'art. 20, comma 1 e comma 2, in cui si evidenzia rispettivamente che: "Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi all'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti" e "Le pubbliche amministrazioni pubblicano i criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio e i dati relativi alla sua distribuzione, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi, nonché i dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti"

Vista la nota prot. 28510/90946 del 7 ottobre 2014 del Garante della Privacy

Visti i criteri stabiliti dal comitato di valutazione dell'istituto nella seduta del 26/04/2016 e ridefiniti nella seduta del 15/05/2017 e pubblicati nell'Albo on line del sito istituzionale

Viste le schede presentate dai docenti

Valutate le risultanze dell'istruttoria del Dirigente Scolastico condotta sui documenti agli atti della scuola e su elementi di osservazione e colloqui,

Considerato che nel corso dell'anno scolastico i docenti beneficiari nel corrente a. s. hanno assicurato un'adequata continuità di servizio e non hanno avuto sanzioni disciplinari;

Considerato che i docenti premiati risultano avere evidenze per l'accesso ai fondi per la valorizzazione del merito secondo i criteri individuati dal Comitato di valutazione;

Visto il decreto prot. 9265 del 30/08/2017 con il quale è stato assegnato il bonus premiale anno sc. 2016/17;

Tenuto conto che per errore materiale era stato assegnato n. 1 bonus in meno relativo alla terza fascia (n. 7 anziché n. 8);

Ritenuto necessario dover rideterminare gli importi da attribuire a ciascuna fascia;

DECRETA

l'assegnazione della suddetta somma di euro **31.996,89 lordo stato** (euro 24.112,20 *lordo dipendente*) per la valorizzazione del personale docente di ruolo a n. 38 docenti a tempo indeterminato di cui all'organico d'istituto dell'a. s. 2016/2017, suddivisi in tre fasce di percettori:

1^ fascia (euro 1.300,20 lordo stato procapite che equivale a euro 979,80 lordo dipendente) assegnata a 13 docenti per complessivi euro 16.902,60 lordo Stato;

2^ fascia (euro 692,00 lordo stato procapite che equivale a euro 521,48 lordo dipendente) assegnata a 17 docenti per complessivi euro 11.764,00 lordo Stato;

3^ fascia (euro 416,20 lordo stato procapite che equivale a euro 313,64 lordo dipendente) assegnata a 8 docenti per complessivi euro 3.329,60 lordo Stato

individuati utilizzando i criteri approvati dal Comitato di valutazione della scuola e sulla base della seguente motivazione:

“L’individuazione dei docenti destinatari del bonus premiale e la suddivisione tra i docenti assegnatari della somma a disposizione nonché il posizionamento dei docenti all’interno delle fasce di premialità utilizzate (3 fasce: una di euro 1300,20 lordo stato procapite, una di euro 692,00 lordo stato procapite, una di euro 416,20 lordo stato procapite), nel rispetto dei criteri adottati dal Comitato di valutazione , sono state effettuate con riferimento ad attività svolte nel corrente

a. s. 2016-17 come prescritto dalla L.107/2015, svolte dal personale docente a tempo indeterminato in servizio nella scuola e cercando di tenere conto dei seguenti fattori, senza priorità tra gli stessi:

- *continuità nell’anno scolastico dell’attività o delle attività ritenuta/e meritevole/i di premialità*
- *carico di lavoro connesso con l’attività premiata, temperato con l’eventuale riconoscimento di compensi a carico del FIS o meno*
- *risonanza esterna dell’attività riconosciuta*
- *grado di utilità dell’attività, se non di tipo progettuale , per la gestione dell’organizzazione scolastica*
- *individuazione di attività ritenute strategiche o prioritarie in relazione al RAV e al PdM dell’istituto*
- *riscontri sulla significatività delle attività stesse pervenuti dall’utenza (studenti e genitori) o dalla comunità socio-territoriale di riferimento della scuola o da comunità scolastiche e non d’interesse rispetto alle attività riconosciute*
- *individuazione delle attività cui riconoscere la premialità privilegiando attività non retribuite con altri fondi dell’istituzione scolastica o attività, pur retribuite con altri fondi, per le quali si è ritenuto che l’impegno profuso o la significatività dell’attività per la scuola fossero da ritenere non integralmente compensate con le somme già assegnate.*

- *numerosità, complessità e diversificazione delle attività per singolo docente (privilegiando in genere più attività in capo allo stesso docente), fatto questo che evidentemente può aver determinato per la stessa attività considerazione ai fini dell'assegnazione insieme ad altre attività riferite al docente*
- *assegnatario e non assegnazione della premialità al contitolare della stessa attività, avendo riferito l'assegnazione ad un complesso di attività e non ad un'unica attività ,*
- *carico di lavoro connesso con la stessa attività più o meno intenso tra i docenti;*
- *significatività delle attività o particolarmente elevato carico di lavoro connesso con la medesima oppure l'aver svolto l'attività senza alcun compenso a carico di altri fondi della scuola o con compenso valutato non pienamente congruo rispetto ai carichi di lavoro e l'attività meritevole di un ulteriore riconoscimento economico*
- *capacità dei docenti di sviluppare , in tutte le fasi, la progettazione di un'attività e di gestirla, monitorarla e rendicontarla*
- *capacità di integrare la personale azione legata all'attività con l'azione connessa all'attività , se necessaria, svolta dal personale ATA*
- *distribuzione della premialità tra attività riferibili a differenti aree disciplinari o a differenti aree di azione organizzativo- gestionale al fine di evitare un'eccessiva concentrazione della premialità rispetto alla complessità dell'organizzazione scolastica (in tale ottica non si è proceduto a riconoscere premialità alla sola organizzazione o partecipazione come accompagnatori a viaggi d'istruzione , scambi e soggiorni studio all'estero se non concorrenti con altre attività riconoscibili e riconosciute in sede di premialità in capo ai singoli docenti)*
- *positività della relazione educativa costruita dai docenti con i discenti e della relazione tra docenti e famiglie*
- *assenza di procedimenti disciplinari in corso o conseguimento di sanzioni disciplinari nell'a.s. 2016- 17*

Ai singoli docenti verrà inviata la disposizione individuale di assegnazione del Bonus.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto reclamo al Dirigente Scolastico entro 15 giorni dalla pubblicazione nella sezione pubblicità legale on-line ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 14 c. 7 del DPR 275/99.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Annateresa Rocchi

Documento prodotto e conservato in originale informatico
e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del CAD